



## MARCHESINI: IMPRESE DELUSE, ERRORE RIDURRE ADESSO GLI STRUMENTI PER LA LIQUIDITA'

**Government ci ripensi. Con cessione credito d'imposta forte impulso a investimenti tecnologici**

**Superbonus, Orsini: Serve decalage, senza proroga a rischio bancabilità**



"Il bonus 110% riguarda sia tutta la filiera dell'edilizia che tutti i settori industriali che nel terzo trimestre 2020 hanno sostenuto questo Paese: dall'acciaio alla chimica, dal legno, alla ceramica, fino ai costruttori di impianti meccanici". Lo ha sottolineato il Vice Presidente Emanuele Orsini nel corso dell'evento on line organizzato ieri dalla filiera delle costruzioni. "Ma attenzione - ha chiarito - a noi serve subito un'ancora normativa al sistema finanziario e bancario. E portare un condominio a chiedere la cessione del credito in banca diventa un problema senza la proroga. Inoltre, il rischio è che l'unico anno vero e pieno di applicazione del Superbonus sia il 2022, con subito la prospettiva di uno stop nel 2023. Chiaramente, poi, serve per forza un decalage". E spiega: "Nel 2024 non possiamo pensare di spegnere all'improvviso una misura così importante".

"Sono deluso, amareggiato, preoccupato. Questo è un momento determinante per la ripresa e la crescita del paese. Le aziende stanno ricominciando ad avere fiducia, a programmare investimenti, ma combattono ancora con il problema della liquidità e con l'aumento vertiginoso del prezzo delle materie prime, che pesa sui conti. Questo cambio di rotta non ci voleva, è una batosta. Spero che il governo ci ripensi". Così il Vice Presidente per le Filiere e le medie imprese Maurizio Marchesini in un'intervista di questa mattina al Sole24Ore sul blocco, da parte della Ragioneria dello Stato, della norma inserita del Dl Sostegni che consente la cessione a terzi dei crediti fiscali per gli incentivi di Transizione 4.0 e bonus mobili. "Si mette a rischio un'impalcatura fondamentale. Già si cominciavano a vedere i risultati positivi del superbonus nel mondo dell'edilizia, con una ripresa di tutta la filiera. È troppo presto per vedere gli effetti di Transizione 4.0, ma abbiamo valutato che la possibilità di cedere il credito di imposta avrebbe dato un impulso molto forte agli investimenti, addirittura raddoppiandoli. Tra l'altro - ha osservato Marchesini - non è comprensibile questo atteggiamento del Governo, dal momento che il digitale è uno dei driver del Pnrr, come ha indicato l'Unione Europea nelle linee guida del Recovery Plan".

## Filiera edilizia, politica e sindacati: subito proroga del Superbonus



Un messaggio forte e compatto destinato al Mef e al Governo è stato inviato ieri al webinar organizzato dalla filiera edilizia: "La proroga del Superbonus al 2023 va fatta subito, non è possibile aspettare la legge di bilancio. Si rischierebbe di fermare famiglie, imprese, banche nella concessione dei finanziamenti, proprio mentre il Superbonus decolla, dopo un avvio faticoso. Su questa linea il presidente dell'Ance Gabriele Buia, il Vice presidente di Confindustria Emanuele Orsini, ma anche le filiere industriali, le piccole imprese e gli artigiani, gli ingegneri e gli architetti e triplice sindacale Cgil, Cisl e Uil. Compatta anche la politica: Giuseppe Conte e Riccardo Fraccaro, Enrico Letta, Alberto Bagnai, Antonio Tajani, Pierluigi Bersani, Davide Faraone e Tommaso Foti hanno chiesto chiarezza e decisioni rapide. Buia ha ricordato "Oggi i primi risultati del Superbonus con 13mila interventi e 1,6 miliardi di tiraggio e sicuramente ci saranno grandi risultati ma non bisogna attendere la legge di bilancio per fare chiarezza. Nel Pnrr non c'è nessuna garanzia sulla proroga e questa situazione rischia di bloccare i cantieri e l'occupazione: non si può pensare che in questo clima di incertezza si possano programmare attività, investimenti, assunzioni".

## Vaccini, Stirpe: Gruppo Prima Sole primo Hub nel Lazio



Il Gruppo Prima Sole Components (PSC) di Torrice sarà da oggi Hub vaccinale per tutta la popolazione. E' tra i primi Hub aziendali in Italia e la prima impresa nel Lazio che ottiene l'autorizzazione dalla Regione, realizzando così il progetto delle strutture vaccinali nelle fabbriche - lanciato da Confindustria. "Siamo molto orgogliosi di poter dare il nostro contributo per la campagna vaccinale e di mettere i nostri spazi a disposizione della comunità per questo grande impegno". Ha commentato Maurizio Stirpe Presidente di PSC e Vicepresidente di Confindustria.

## Robiglio: Superare paradosso formazione con Recovery e PNRR



"Il ritardo del nostro sistema di istruzione mostra tutti i suoi limiti già prima del Covid - ha sottolineato il Vice Presidente Carlo Robiglio all'Assemblea della Piccola Industria di Confindustria Brescia che ha eletto Marco Capitanio come suo nuovo presidente. "Ogni anno le imprese cercano 20-mila diplomati provenienti dagli ITS, ma ne trovano solo 5 mila. Il paradosso italiano di un'elevata disoccupazione giovanile, da un lato, e la difficoltà delle imprese di trovare i profili professionali necessari, dall'altro, è la fotografia di un sistema che fatica a fornire ai giovani gli strumenti per costruire il loro futuro. Non possiamo sprecare l'opportunità offerte da Recovery e PNRR".